

Spacciava hascisc

Sarà certamente una serata di Pasqua indimenticabile quella trascorsa in carcere da Francesco Mauro, 25 anni, arrestato in flagranza di reato dai carabinieri del Radiomobile con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane, sicuro di poterla fare franca e probabilmente credendo che in un giorno di festa i controlli sarebbero stati meno "oppressivi", verso le 18, in via Appennini, stava tranquillamente cedendo una dose di hascisc ad un gruppo di ragazzi che, per evitare eventuali occhi indiscreti, lo avevano di fatto "accerchiato". Ma il tentativo non è passato inosservato a due vecchie "volpi" del Radiomobile (l'equipaggio era composto da un appuntato e un vice brigadiere) che, vedendo quel tipo di comportamento e riconosciuto in lontananza Francesco Mauro (che già in passato era stato oggetto di attenzione da parte delle forze dell'ordine), hanno deciso di andare fino in fondo alla vicenda.

I militari sono così riusciti ad avvicinarsi al gruppetto e a bloccare il venticinquenne proprio nel momento in cui stava per avvenire la cessione della sostanza stupefacente. Chiesto l'intervento di un secondo equipaggio, i cui componenti hanno identificato tutto il gruppetto, si sono spostati a casa di Mauro dove hanno eseguito una perquisizione domiciliare. Nell'appartamento sono stati così rinvenuti e sequestrati 16 grammi di hascisc e una consistente somma di denaro, ritenuto provento di una precedente attività di spaccio. Sia il denaro che la droga sono stati posti sotto sequestro.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS